

Comunicato stampa

LA VITA A TEATRO . Rassegna di teatro civile

ad uso delle nuove generazioni

Parte martedì 28 gennaio a Pordenone la rassegna di teatro civile a cura della Compagnia di Arti e Mestieri " La vita a teatro - ad uso delle nuove generazioni- " con lo spettacolo **FINANZA KILLER**.

All'auditorium Concordia di Pordenone in doppia replica , alle 10.30 per gli studenti ed in serale alle 20.45, è di scena con la Compagnia Itineraria di Milano , la crisi finanziaria e reale che investe il nostro paese e l'Europa e che ha separato l'economia dalla realtà produttiva : I più alti profitti non li realizza chi produce beni e servizi, ma chi viaggia sulle rotte virtuali della speculazione finanziaria , una finanza senza limiti, che impone agli stati politiche di restrizione delle spese sociali e dei beni comuni e servizi pubblici, una finanza senza etica, una finanza killer. Lo spettacolo che ha visto fra i consulenti ed i collaboratori alla regia **Dario Fo** , è promosso anche da Banca Etica che sarà presente con la sua vicepresidente ed i suoi promotori per seguire il dibattito conclusivo e informare il pubblico di altri percorsi possibili per sottrarsi all'annullamento dei valori imposta dal dominio della finanza, e per la costruzione di un altro mondo possibile , di un'altra economia.

La rassegna che prende il via il 28 ha in cartellone altri 4 appuntamenti , per le scuole ed il pubblico serale e nasce con l'obiettivo di offrire occasioni di incontro e dibattito sui temi della vita collettiva attraverso il teatro e suggerire al pubblico un'alternativa reale agli incontri virtuali su facebook o twitter che sembrano aver preso il sopravvento nelle comunicazioni collettive. .

Infatti nonostante la diffusa informazione che i contemporanei sistemi di comunicazione permettono, i fatti della nostra vita collettiva possono scorrere senza che ci si soffermi a riflettere sulla loro reale ricaduta nelle nostre vite. Le notizie viaggiano da un clic all'altro e scompaiono all'attenzione nell'arco di pochi secondi. Può darsi che la tecnologia oltre a darci smisurate e impensabili possibilità di connessione ci affondi in una specie di smemoratezza inconsapevole? E temi scottanti ed emergenti come la crisi che ci sta attanagliando e la criminalità organizzata che nel nostro paese è un dato purtroppo sempre presente o i problemi di integrazione e convivenza dati dalle correnti migratorie quanto diventano fatti con cui confrontarsi realmente e quanto invece rimangono solo dibattiti in forma di spettacolo , oggetto di intrattenimento televisivo fra una pubblicità e l'altra?

I forum, i blog, i social network non potranno mai sostituirsi al confronto reale delle persone su temi di interesse comune, e il teatro può ridiventare il luogo privilegiato di incontro e riflessione reale in uno spazio fisico in cui riflettere e discutere ed incontrarsi davvero.

Soprattutto i giovani , maggiormente assorbiti dal mondo virtuale, possono soffrire questo distacco dalla vita collettiva: a loro è soprattutto dedicata questa rassegna teatrale rivolta sia al mondo della scuola al mattino che al pubblico serale.

Sia nelle repliche del mattino che in quelle serali lo spettacolo sarà seguito per questo da un dibattito con gli spettatori per uno scambio di opinioni e riflessioni sui temi rappresentati in un confronto di teatro civile.

I prossimi appuntamenti saranno il 12 febbraio al teatro Vendramini con *Universi Paralleli* del Blu Teatro di Varese , sul tema della scienza e della tecnologia, il 10 marzo sempre al teatro Vendramini con "*Come diventare italiani in 40 minuti*" sull'integrazione , il 24 marzo all'Auditorium Concordia con "*Aut*" sulla vita di Beppino Impastato , vittima della mafia, e il 7 aprile con lo spettacolo "*Italia*" al teatro Vendramini sul voto e le donne .